

Musica dal vivo e musei aperti. In tanti allo spettacolo di Teresa Mannino

Una notte dedicata alla cultura

La notte della cultura organizzata da Ca' Foscari era iniziata alle 18 ed è proseguita fino a tardi, movimentando il sabato sera veneziano. C'è chi si è mosso tra gli eventi collaterali della Biennale. Chi ha cercato la musica dal vivo dei tanti complessi che hanno suonato in varie zone della città, chi ha approfittato per visitare musei, fondazioni, edifici storici. Fin oltre la mezzanotte si poteva passeggiare tra librerie illuminate e musei aperti. Una festa dell'arte che ha richiamato migliaia di persone, confermando il potere attrattore dell'arte aperta anche oltre i classici orari, a veneziani e turisti. Nel chiostro di Ca' Foscari l'attrice e autrice Teresa Mannino ha letto per l'occasione il dodicesimo canto dell'Odissea, la storia di Scilla e Cariddi. Peccato, che qualche ora dopo a piazzale Roma tanti abbiano vissuto una moderna e inattesa Odissea, figlia della disorganizzazione che sul fronte della mobilità continua a penalizzare la città di acqua e di terra. Ma tornando alla serata dell'Art Night 2015, alla fine il bilancio sul fronte della proposta culturale e della partecipazione è da ritenersi assolutamente positivo, per un evento da ripetere. Per l'iniziativa a Ca' Foscari l'affluenza è stata importante: il cortile dell'Università si è velocemente riempito per ascoltare l'attrice comica siciliana, ospite di Ca' Foscari. Per le visite guidate a Ca' Dolfin, spiegate dall'Università, si è dovuto organizzare un turno aggiuntivo per soddisfare le tante richieste. Tremila gli ingressi registrati alla Fondazione Guggenheim; un dato importante se si pensa che la collezione ha chiuso prima del previsto alle 21.30 per consentire una visita esclusiva a Lady Michelle Obama. Quasi 500 le persone che hanno visitato la Fondazione Querini Stampalia ieri sera e ancora alla Giudecca, sono state organizzate a Villa Heriott due visite guidate per settanta persone ciascuna. In tutto sono state 87 le sedi culturali coinvolte per il sabato sera dell'arte, con oltre un centinaio di appuntamenti per tutti i gusti. A ruba sono andati anche i duemila gadget distribuiti per la cerimonia di apertura. (m.ch.)